

COME UN CANTO

Pare ancora profumato di sole
il piccolo quadrifoglio
addormentato da anni in un libro di scuola,
e serba segreti il suo verde antico.

Ricordi amica: il nostro banco, i compiti in classe,
gli scherzi, le risa sommesse.
Ricordi il nostro prato, dove correndo,
pareva di volare senza ali.

Ricordi amica: le nostre canzoni, i desideri,
i progetti...universi di sogni,
Ricordi le emozioni, le delusioni, le illusioni,
momenti senza mai tempesta.

Mi sovengono voci lontane, suoni e musiche
perduti.

La vita ha cancellato colori e luci,
inconsistente è stata la fiaba,

ma mi riporta a te, amica,
il piccolo quadrifoglio nato senza regola,
singolare scherzo della natura,
per questo pensato come fortunato prodigio,

me lo hai donato come la tua amicizia,
raro, prezioso tesoro di smeraldo, che
culla come un canto che trasforma in carezze di stelle
le spine che sento sulla pelle.

Annalisa Pasqualetto Brugin